

I dati del Savonese dal 2011 al 2016

Quadruplicati in cinque anni i pazienti affetti da ludopatia

Dal 2011 al 2016 le persone in cura al Sert dipendenti dal gioco d'azzardo sono quasi quadruplicate, passando da 116 del 2011 a 368 del 2016. Inoltre tra i giovani di età compresa tra 15 e 19 anni, a livello regionale, il 40% almeno una volta ha provato un gioco dove si spende denaro, compresi i gratta e vinci.

Di questi il 6% gioca in modo problematico; un dato che è applicabile anche a livello provinciale. Per combattere la ludopatia l'Asl ha aperto a Millesimo, in via sperimentale, la «Cascinapiana» dove il programma di recupero prevede il ricovero

per disintossicarsi da slot machine e videolottery e sono una decina le persone che nei primis ei mesi dello scorso anno hanno aderito al progetto sperimentale del Sert.

Un progetto che il Sert dell'Asl2 ha deciso di attivare per venire incontro agli scommettitori compulsivi che non hanno la possibilità di lasciare il lavoro per un mese.

Infatti nella struttura della «Cascinapiana» è previsto anche il ricovero più lungo di un mese per aiutare chi è vittima di ludopatia ad uscire dal tunnel del gioco d'azzardo, su un programma elaborato in base alla convenzione stipulata fra

la Regione e il Sert dell'Asl2.

Riguarda invece i giocatori non segnalati ai servizi del Sert, lo studio fatto dal Movimento 5Stelle su elaborazione di dati dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, il Ministero della Salute, il Cnr, Aams o Il Sole 24 Ore; in base a questo studio sarebbero mille i savonesi malati di gioco d'azzardo patologico.

Si tratterebbe di un giocatore compulsivo ogni 60 abitanti e altri 2mila correrebbero il rischio di diventarlo avendo frequenti episodi in cui «perdono il controllo», perché non si rendono conto delle ore trascorse a giocare e non riescono a fer-



Il Sert di Savona

marsi. Tremila giocatori assidui che, nei 92 esercizi in città che ospitano slot machines o Videolottery, spenderebbero in totale quasi 50 milioni di euro ogni anno, contribuendo a rendere la provincia di Savona la quinta in Italia per volume di denaro giocato. Numeri importanti che testimoniano un fenomeno in continua crescita nonostante i centri di cura. [E.R.]